

ANNALI DEL MUSEO

N. 18 - 2000

I MANUFATTI IN MATERIA DURA ANIMALE DEL SITO DI LUCONE

ANALISI MICROMORFOLOGICA DI SUPERFICIE

Antonella Aimar e Stefano Gregoriani



MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO
DELLA VALLE SABBIA
GAVARDO



Comitato di redazione:

Carlo Pettini
Piero Simoni
Pico Spinelli

Comitato scientifico:

Raffaella Poggiani Keller
Marco Baioni

Contributi scientifici:

Antonella Aimar
Stefano Gregoriani

Marco Baioni
Gabriele Bocchio
Piercarlo Spinelli

Fotografie:

Antonella Aimar
Stefano Gregoriani (presso il laboratorio di Paleontologia umana dell'Univ. di Torino)

Foto Capuzzi

Disegni:

Stefano Gregoriani
Marco Baioni

Responsabilità:

La responsabilità riguardante i contenuti dei singoli contributi spetta agli autori.

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONI	pag. 7
INTRODUZIONE	» 11
- Il sito	» 12
- Caratteristiche generali dell'industria su osso, tipologia dei manufatti e problematiche connesse allo studio.	» 15
- Metodi di studio	» 19
I MANUFATTI	
- Punteruoli	» 24
- Punte doppie	» 38
- Punte di freccia	» 46
- Spatole	» 52
- Strumenti a "biseau"	» 56
- Zappe	» 60
- Oggetti ornamentali	» 69
CONCLUSIONI	» 81
CATALOGO	» 83
TAVOLE	» 90
BIBLIOGRAFIA	» 104
IL PROGETTO "VALLE SABBIA" E LE ALTRE ATTIVITÀ DEL MUSEO	» 109
TAVOLE	» 123
BIBLIOGRAFIA	» 126

PRESENTAZIONI

La lodevole iniziativa intrapresa dalla Istituzione Museale Gavardese di riprendere la pubblicazione degli Annali del Museo si è concretizzata nella realizzazione delle edizioni N. 17 stampata nel 1999 e nella presente, la N. 18 appunto. Il filo conduttore che ha fornito la materia per entrambe le opere trae le sue origini da quel grande bacino di ricerca costituito dal Lago di Lucone di Polpenazze: nell'Annale N. 17 le due ricercatrici Marta Bazzanella e Anna Mayr avevano focalizzato le loro ricerche sui tessuti e sugli intrecci rinvenuti nell'insediamento; nella presente pubblicazione i ricercatori Dott. Stefano Gregoriani e Dott.ssa Antonella Aimar hanno approfondito le loro indagini sugli strumenti e ornamenti in materia dura animale sui referti anch'essi recuperati negli scavi di Lucone e ospitati nel nostro Museo Archeologico.

Sono certo che questa pubblicazione, come del resto quelle che l'hanno preceduta, oltre che costituire una importante fonte di divulgazione, contribuirà ad accrescere il prestigio della Istituzione museale e a ripagare, in qualche misura, l'impegno costante profuso da tutte le persone coinvolte nella gestione e nel funzionamento del museo e che hanno collaborato a questa opera. Con queste premesse anche gli interventi strutturali che l'Amministrazione comunale ha finanziato per il completamento della sede del museo e che sono finalizzati a migliorare, anche esteriormente, "l'immagine" della Istituzione, assumono un significato non secondario e sicuramente faranno acquisire a questa importante sede quelle connotazioni di riferimento per tutta la realtà archeologica della Valle Sabbia.

Nell'auspicare che questa iniziativa incontri il favore e il successo che hanno contraddistinto le edizioni precedenti, desidero far giungere a tutte le persone che vi hanno collaborato un plauso e un sincero ringraziamento anche a nome della intera Amministrazione Comunale.

Il Sindaco di Gavardo
GAETANO MORA

Quando nel 1999 presentando il N. 17 della rivista Annali del Museo, nel quale veniva offerto al pubblico un contributo di studio scientifico e rigoroso, ci si proponeva una continuità nella pubblicazione degli annali con finalità di preziose conoscenze e collaborazioni.

Ritengo quindi che anche l'Annale di quest'anno sia da valutare in maniera più che positiva.

Motivi di soddisfazione mi inducono a presentare quest'opera, frutto di studio e di produzione di un gruppo armonicamente composto di autori, ognuno nel settore di sua competenza.

L'Ente Museale avendo avuto la possibilità di pubblicare e divulgare cultura attraverso la forma più tradizionale possibile - gli Annali del Museo - oggetto di cultura e attrazione verso il lettore più comune, digiuno di studi storici e preistorici ritiene che questo sia un valido contributo per le scuole.

Un invito a tutti i cittadini, mass-media, forze politiche, organizzazioni culturali, di considerare la ricerca lo studio a tutela delle usanze storiche di questo nostro mondo, una terra privilegiata di confronto e di lavoro.

Ai ricercatori, ai collaboratori e alle autorità e all'Amministrazione, desidero esprimere il ringraziamento del Consiglio dell'Istituzione e mio personale per il notevole contributo che ciascuno ha dato e darà per la realizzazione dei nostri traguardi.

Il Presidente dell'Istituzione Museale Gavardese
(Museo Civico Archeologico della Valle Sabbia)

GIUSEPPE CABRA